

ANNO C - N.7/2025

Parrocchia Duomo: Tel. 0429 2009
e-mail: santatecla@diocesipadova.it
www.duomoeste.it
Patronato SS. Redentore: Tel. 0429 50120
e-mail: patronatoredentore.este@gmail.com
www.redentoreeste.it
Parrocchia Pilastro e Parrocchia Rivadolmo:
chiamare la parrocchia del Duomo
o il parroco
Parroco don Franco: 335 6837154
Collaboratore don Flaviano: 0429/2009



VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - 16 FEBBRAIO 2025

notiziario del DUOMO di ESTE del Pilastro e di Rivadolmo

ORARI SANTE MESSE

In DUOMO:

SABATO: ore 17.00

DOMENICA: ore 8.00 - 9.30 - 11.00
ore 19.00

a PILASTRO ore 9.15

a RIVADOLMO ore 10.30

LE MESSE FERALI IN DUOMO:

ore 9.00 e 18.30

CONFESSIONI ogni giorno

Alle Grazie

Lunedì, Mercoledì, Giovedì:

7.45 - 8.15 e 9.00 - 11.00

Martedì, Venerdì, Sabato:

7.45 - 11.30

Tutti i pomeriggi: 16.30 - 18.00

Domenica:

nell'orario delle S. Messe

ADORAZIONE EUCARISTIA

Alle Grazie

Lunedì - Sabato ore 8.30 - 12.00

Ogni Venerdì ore 8.30 - 22.00.

ROSARIO

Alle Grazie: alle 8.30 e 17.30

Lunedì alle ore 20.30

nell'Oratorio del Carmine
in via Molini - zona Restara

Venerdì alle ore 16.30

nell'Oratorio di via Ca' Mori.

ASCOLTO DELLA PAROLA

Martedì alle ore 15.00 a Pilastro
animato dal diacono Gianni

Martedì alle ore 15.30 in Patronato
animato dall'Azione Cattolica

Notiziario: www.duomoeste.it

La ricchezza che Gesù deplora e denuncia e per la quale mette in guardia i ricchi nel vangelo di questa domenica, è quella che porta a una forma di autosufficienza, quella che conduce a pensare di non dover nulla a nessuno, finendo per diventare insensibili a ciò che può accadere al di fuori di questo mondo chiuso all'interno del quale ci si dichiara beati. Invece, essere poveri alla maniera di Gesù significa puntare sulla fiducia, riconoscere che in noi non c'è nulla che non abbiamo ricevuto.

Le beatitudini evangeliche ribattono la logica che divide il mondo in vincitori e vinti. Dichiarando che i poveri, gli affamati e i sofferenti sono beati, Gesù sfida i modi abituali di vedere le cose che portano a valutare e classificare le persone su scale di ricchezza, grandezza, proprietà e potere. Manda in frantumi le visioni del mondo che legittimano un ordine ingiusto che troppo spesso ci portano a guardare con invidia chi è più ricco, dotato, con il rischio di generare una gelosia malsana e di dare origine alla violenza. Gesù, al contrario, indica la strada regale per uscire dalla trappola illusoria dell'autosufficienza, quella che porta all'incontro con i poveri e i sofferenti. Perché sanno ricordarci questa realtà molto semplice: **la vita si riceve, si dona e scaturisce dai legami attraverso i quali ci chiamiamo l'un l'altro all'esistenza.**

Le beatitudini non sono un elenco di situazioni di debolezza o fallimento che verrebbero magicamente capovolte, né la promessa di un ribaltamento in un tempo futuro, rispetto ad un presente deludente. Le beatitudini evangeliche ci parlano di una battaglia della mente e del cuore, una battaglia che deve essere combattuta da ciascuno. Per chi cerca di vivere il Vangelo questa battaglia consiste nello scegliere liberamente di "rivestirsi di Cristo" (cf. Gal 3,27).

Pranzo con Tombolata

Domenica 23 febbraio 2025
ore 12.30

PRESSO IL PATRONATO REDENTORE
Sala Mensa

*Pranzo aperto a TUTTI,
organizzato dai giovani del patronato
per attività di autofinanziamento
per partecipare al Giubileo 2025*

20 euro di partecipazione
*Iscrizioni entro il 19 febbraio presso
la segreteria del patronato
0429/50120*

ANIMATORI GREY - giovani delle superiori

Per la prossima estate sono aperte le iscrizioni per gli animatori del GrEst. Possono iscriversi per vivere questa bella esperienza tutti i giovanissimi delle superiori.

Un grazie per la disponibilità dei giovani! Per iscriversi:

www.redentoreeste.it

PELLEGRINAGGIO IN TERRA SANTA Dal 2 al 9 luglio 2025

Informazioni e iscrizione scrivendo a grazie.este@gmail.com
oppure telefonando al mattino
al numero di telefono: 0429/2151

DOPOSCUOLA E AULA STUDIO

in Patronato per ragazzi dagli 11 anni
Ha preso avvio in questa settimana fino a maggio una proposta per i ragazzi delle medie per aiutarli nello studio, nei compiti e in altre attività di laboratorio. Dalle 14.30 alle 16.30 studio; dalle 16.30-17.30 laboratori.

INCONTRO ADULTI PER TUTTI

Mercoledì 19 FEBBRAIO

in patronato ore 21.00

IL GIUBILEO

organizzato dall'Ac parrocchiale

Questa settimana ricordiamo

LUNEDÌ 17/2 Beato Luca Belludi

9.00 Santa Gioacchin
Angelo e def fam Zaramella
18.30 Pedrazzoli Giuseppe e
Margherita - Egidio e Antonio Dal
Monte - Buson Giovanni e Dirce

MARTEDÌ 18/2

9.00 def fam Mizzon Attilio
Capodaglio Napoleone, Santa ed
Erasmus; Capodaglio Giovanna.
Paola e Cecilia e def fam Pasello
18.30 don Giovanni Viero e def fam
Fracanzani - Dal Soglio Romeo e
Norma - Ercolin Federico, Nereo e
Luciano

MERCOLEDÌ 19/2

9.00 Don Domenico Olin
18.30 ...

GIOVEDÌ 20/2

9.00 De Santi Erminio
18.30 ...

VENERDÌ 21/2

9.00 Adelaide Pavanello
18.30 ...

SABATO 22/2

CATTEDRA DI SAN PIETRO, apostolo
9.00 Capuzzo Enzo
Feliciano Marchetto

Domenica 23 febbraio
VII domenica ordinaria

Pilastro: ore 9.15
Fogo Ivano, Daniele e Miotto Elisa
Giovanni e Carmen
Gianni Rizzo e def famiglia

Rivadolmo: ore 10.30
Vittorio e Def Fam De Angeli e
Vestrini - Franco Pavan

APPUNTAMENTI

Martedì 18 febbraio
Donne di Ac ore 15.30
Incontro gruppi Scout ore 21.00

Mercoledì 19 febbraio
Al mattino Festa del volontariato
per le scuole elementari
Incontro Adulti di Ac ore 21.00

Venerdì 21 febbraio
Percorso di formazione per nuovi
educatori Azione cattolica
Corso Fidanziati ore 21.00
Incontro della futura Collaborazione
pastorale ore 21.00

Sabato 22 febbraio
ore 14.00 Coro piccoli S. TECLA
ore 16.00 Acr elementari e medie
ore 18.00-19.30 Gruppo 3 media
ore 17.30-19.30 Gruppo 2 superiore
ore 18.00-19.00 Gruppo 3 superiore

Domenica 23 febbraio
12.30 Pranzo aperto a tutti con
Tombolata in Patronato
ore 18.00 Gruppo 1 superiore

Progetto giovani energie

Orientamento al lavoro per giovani
dal 16 ai 29 anni, disoccupati.
Chiama: 3892936043 o scrivi a
giovanienergie@irpea.it

VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - Anno C

Dal libro del profeta Geremia 17,5-8

Così dice il Signore:
«Maledetto l'uomo che confida nell'uomo,
e pone nella carne il suo sostegno,
allontanando il suo cuore dal Signore.
Sarà come un tamarisco nella steppa;
non vedrà venire il bene,
dimorerà in luoghi aridi nel deserto,
in una terra di salsedine, dove nessuno può vivere.
Benedetto l'uomo che confida nel Signore e il Signore è la sua fiducia.
È come un albero piantato lungo un corso d'acqua,
verso la corrente stende le radici;
non teme quando viene il caldo,
le sue foglie rimangono verdi,
nell'anno della siccità non si dà pena,
non smette di produrre frutti».
Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Salmo Responsoriale Dal Salmi 1

R. Beato l'uomo che confida nel Signore.

Beato l'uomo che non entra nel consiglio dei malvagi,
non resta nella via dei peccatori
e non siede in compagnia degli arroganti,
ma nella legge del Signore trova la sua gioia,
la sua legge medita giorno e notte. R.

È come albero piantato lungo corsi d'acqua,
che dà frutto a suo tempo:
le sue foglie non appassiscono
e tutto quello che fa, riesce bene. R.

Non così, non così i malvagi,
ma come pula che il vento disperde;
poiché il Signore veglia sul cammino dei giusti,
mentre la via dei malvagi va in rovina. R.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi 15,12.16-20

Fratelli, se si annuncia che Cristo è risorto dai morti, come possono dire alcuni tra voi che non vi è risurrezione dei morti? Se infatti i morti non risorgono, neanche Cristo è risorto; ma se Cristo non è risorto, vana è la vostra fede e voi siete ancora nei vostri peccati. Perciò anche quelli che sono morti in Cristo sono perduti. Se noi abbiamo avuto speranza in Cristo soltanto per questa vita, siamo da commiserare più di tutti gli uomini. Ora, invece, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti. Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Alleluia, alleluia.

Rallegratevi ed esultate, dice il Signore,
perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nel cielo. (Lc 6,23ab)

Dal Vangelo secondo Luca 6,17.20-26

In quel tempo, Gesù, disceso con i Dodici, si fermò in un luogo pianeggiante. C'era gran folla di suoi discepoli e gran moltitudine di gente da tutta la Giudea, da Gerusalemme e dal litorale di Tiro e di Sidone.

Ed egli, alzati gli occhi verso i suoi discepoli, diceva:

«Beati voi, poveri, perché vostro è il regno di Dio.

Beati voi, che ora avete fame, perché sarete saziati.

Beati voi, che ora piangete, perché riderete.

Beati voi, quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e vi insulteranno e disprezzeranno il vostro nome come infame, a causa del Figlio dell'uomo. Rallegratevi in quel giorno ed esultate, perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nel cielo. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i profeti.

Ma guai a voi, ricchi, perché avete già ricevuto la vostra consolazione.

Guai a voi, che ora siete sazi, perché avrete fame.

Guai a voi, che ora ridete, perché sarete nel dolore e piangerete.

Guai, quando tutti gli uomini diranno bene di voi. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i falsi profeti».

Parola del Signore. **Lode a Te, o Cristo**